

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)

(art. 2 comma 4 DM 27/3/2013 – DPCM 18 settembre 2012)

Il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), previsto dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e **la sua funzione è, secondo l'art. 19 del D. Lgs. 91, "illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati"**.

Le linee guida emanate in riferimento alle norme del D. Lgs. 91/2011 sui contenuti e modalità di predisposizione dei documenti contabili previsti, in particolare il D.P.C.M. 12.12.2012, prevedono una articolazione per missioni (funzioni e finalità principali delle amministrazioni) e programmi (aggregati omogenei di attività realizzate dalle amministrazioni nel perseguimento delle loro finalità).

Al fine di agevolare la raccordabilità con questo sistema generale di classificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, quale amministrazione vigilante sulle Camere di Commercio, ha emanato istruzioni applicative (nota 148123 del 12.9.2013) che hanno opportunamente individuato, tra le missioni definite per la generalità delle amministrazioni pubbliche, quelle che specificamente riguardano le attività svolte dalle Camere, associando alle stesse le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005 in quanto rappresentative delle funzioni assegnate agli enti camerali in base alla L. 580/1993.

Più precisamente, in base alla circolare MiSE del 12.09.2013, le missioni su cui si deve articolare la programmazione per le Camere di commercio sono le seguenti:

missione 011 – competitività e sviluppo delle imprese: in essa confluisce la Funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

missione 012 – regolazione dei mercati: in essa confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato", imputando la parte relativa alle funzioni anagrafiche alla divisione Servizi Generali e la parte relativa alle funzioni di regolazione del mercato alla divisione Affari economici;

missione 016 – commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema: in essa confluiscono le attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese incluse all'interno della funzione istituzionale D;

missione 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: in essa sono state incluse tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale della Camera, indicate nelle Funzioni istituzionali A e B, imputando la funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" al programma "Indirizzo politico" e la funzione B "Servizi di supporto" al programma "Servizi e affari generali".

In base alla circolare MiSE del 12.09.2013, "le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento". Al fine di attribuire alle singole missioni la quota di spese di

funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri previsti dal comma 2 art.9 del D.P.R. 254/2005.

Le risorse sono assegnate ad ogni programma/obiettivo strategico per competenza, utilizzando i valori indicati nel preventivo per funzioni istituzionali 2025.

Il presente documento è stato predisposto sulla base del programma pluriennale 2021-2026 (approvato con delibera di Consiglio n. 5 del 12.04.2021 e revisionato con delibera del Consiglio del 7 novembre 2023), della RPP 2025 (approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione del __.11.2024) e del Preventivo economico 2025 (di cui rappresenta uno degli allegati). Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già approvati, un elemento di raccordo con il Piano Integrato di Attività e organizzazione e con i correlati obiettivi, da approvarsi entro il 31 gennaio 2025. Le risultanze degli indicatori qui evidenziati - i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni - verranno rendicontate in sede di bilancio consuntivo dell'Ente (giugno 2026); quelle del Piano Integrato di Attività e Organizzazione saranno oggetto della Relazione sulla performance 2025 (giugno 2026).

La tabella che segue illustra lo schema articolato in missioni e programmi per la Camere di Commercio.

Missione 011	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivi strategici	Transizione digitale ed ecologica delle imprese
	Turismo e promozione del territorio
	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità
Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivi strategici	Transizione burocratica e Semplificazione
	Trasparenza e Regolazione del mercato
Missione 016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivi strategici	Internazionalizzazione delle imprese
Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma 002	Indirizzo Politico
Obiettivi strategici	Supporto alla governance esterna e interna
	Trasparenza, prevenzione corruzione e privacy
Programma 003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivi strategici	Consolidamento capitale umano e orientamento verso i processi primari
	Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente

SCHEMA DI RIEPILOGO P.I.R.A. 2025

Missione		011 Competitività e sviluppo delle imprese			
Programma		005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			
Risorse programma: € 6.266.911,50					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2024)	Risultato atteso anno 2025	Risorse
Obiettivi	Transizione digitale ed ecologica delle imprese	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	18	>= 20	€ 1.181.802,63
		N. assessment della maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità ed energia condotti sulla doppia transizione (ogni 10.000 imprese attive al 31.12)	40,6	>= 41	
		N° incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella doppia transizione (finanziamenti per digitale e green, follow up degli assessment, ecc.) (ogni 10.000 imprese attive al 31.12)	44,4	>=45	
		Tasso di utilizzo risorse stanziare per doppia transizione (oneri/stanziamenti)	58%	>= 60%	
	Turismo e promozione del territorio (comprese Infrastrutture e informazione economica)	Soggetti coinvolti in iniziative di promozione del territorio (sostegno eventi sul territorio)	110	>= 100	€ 4.556.353,84
		Soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio	165	>= 165	
		N° eventi di promozione delle eccellenze produttive (Az. Spec. Promocamera)	21	>= 21	
		Tasso di utilizzo risorse stanziare (oneri/stanziamenti)	56%	>= 60%	
	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro	1146 (al 31.5.2024)	>= 1.500	€ 528.755,03
		News su eventi territoriali pubblicate nella piattaforma SNI	64	>= 80	
		Contatti allo sportello regionale "Servizio Nuove Imprese"	7	>= 60	
		Tasso di utilizzo risorse stanziare (oneri/stanziamenti)	81%	>= 83%	

Missione		012 Regolazione dei mercati			
Programma		004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Risorse programma: € 3.437.133,92					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2024)	Risultato atteso anno 2025	Risorse
Obiettivi	Transizione burocratica e semplificazione	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg.) delle pratiche Registro Imprese	80%	>= 85%	€ 2.385.840,97
		Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	4,6 gg.	<= 5 gg	
		Grado di rilascio strumenti digitali alle imprese (smart card, token) ogni 100 imprese attive	3,7	>= 5,2	
	Trasparenza e Regolazione del mercato	Mediazioni gestite nell'anno	69	>= 100	€ 1.051.292,95
		Tempo medio lavorazione istanze cancellazione e sospensione protesti	6,0 gg.	<= 6 gg.	
		Tasso di evasione verbali di accertamento	38%	>= 50%	
		Verifiche ispettive su strumenti metrici	262	>= 260	

Missione		016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo			
Programma		005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			
Risorse programma: € 840.982,11					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2024)	Risultato atteso anno 2025	Risorse
Obiettivi	Internazionalizzazione delle imprese	Imprese supportate per l'internazionalizzazione	210	>= 250	€ 840.982,11
		N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati	11	>=14	
		Tasso di utilizzo risorse stanziate	82%	>=84%	

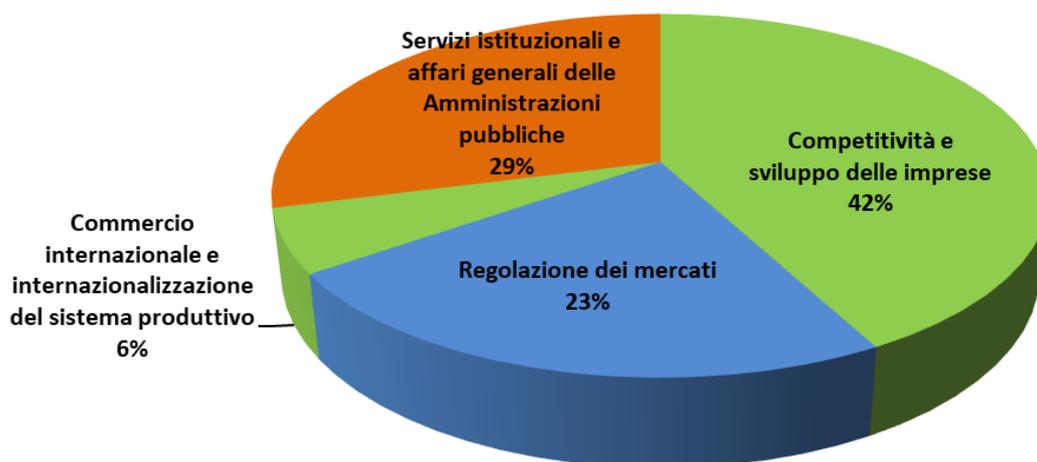
Missione		032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche			
Programma		002 Indirizzo Politico			
Risorse programma: € 2.096.657,73					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2024)	Risultato atteso anno 2025	Risorse
Obiettivi	Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy	Indice sintetico di Trasparenza (da monitoraggio OIV)	100%	100%	€ 157.642,05
		Monitoraggi sulla trasparenza	2	>= 3	
		% attuazione misure previste nel PTPCT	95%	100%	
		Aggiornamento Registro dei trattamenti	0	>= 1	
	Supporto alla governance (esterna e interna) (Supporto organi, Programmaz.e Controllo, Partecipazioni e quote, Comunicazione, Avvocatura)	N° nuove alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni con partners istituzionali	20	>= 15	€ 1.939.015,68
		Grado di evoluzione della comunicazione social	100,22%	>= 100%	
	% raggiungimento performance generale (sezione operativa)	dato annuale (100% anno 2023)	>= 92%		

Programma		003 Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche			
Risorse programma: € 2.216.041,90					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2024)	Risultato atteso anno 2025	Risorse
Obiettivi	Capitale umano e orientamento verso i processi primari di servizio	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	95%	100%	€ 241.321,88
		Individuazione di percorsi formativi di almeno 24 ore/anno per ciascun dipendente	100%	100%	
	Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente	Indice di equilibrio strutturale (Proventi strutturali-Oneri strutturali)/ Proventi strutturali	23,2% (anno 2023)	>= 8,1%	€ 1.974.720,02
		Margine di struttura primario (Patrimonio netto/Immobilizzazioni)	222% (anno 2023)	>= 190%	
		Indice di liquidità immediata (Liquidità immediata/Passività correnti)	2,24 (anno 2023)	>1 e <2	
		Capacità di destinare risorse agli Interventi economici	92% (anno 2023)	>= 100%	
		Ritardo medio pagamento fatture	-18 gg.	<= 0 gg.	
		Progetti presentati a valere su bandi comunitari, su risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito, altri	3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP	>= 3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP	
	Tasso di utilizzo risorse da progetti cofinanziati dal FdP (contributi rendicontati e riconosciuti/ contributi approvati)	100% (anno 2022)	>= 90%		

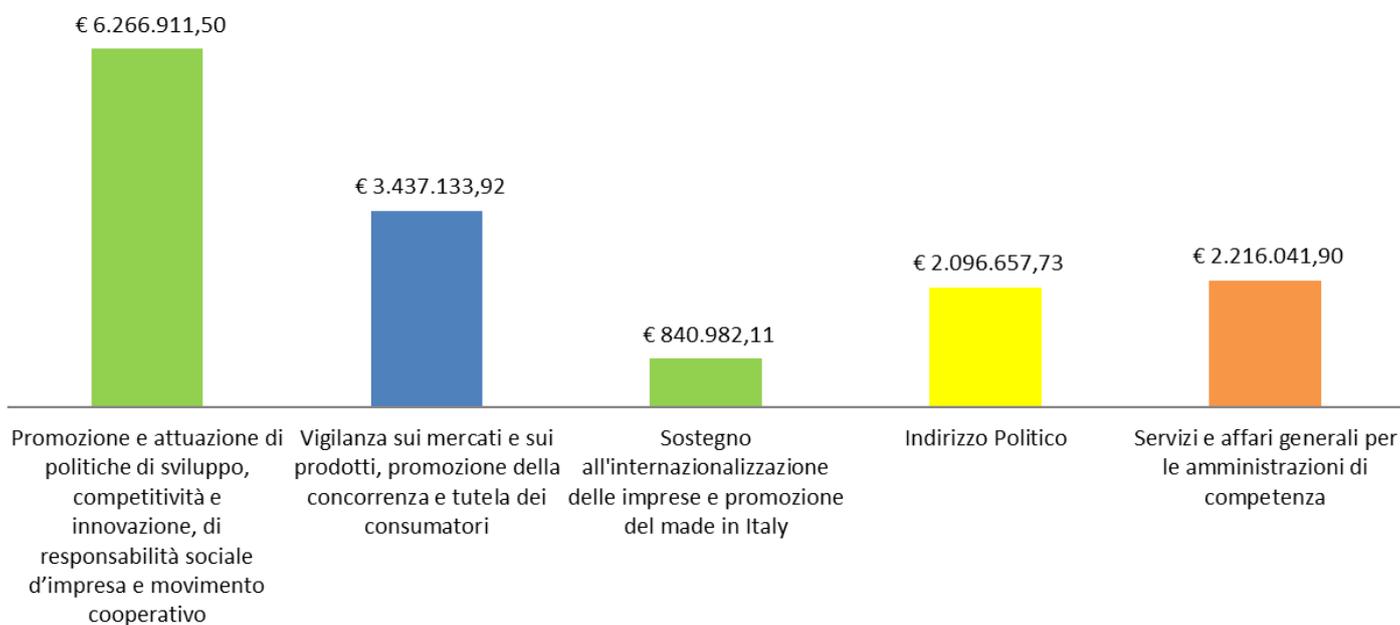
P.I.R.A. 2025 - Distribuzione risorse per Missioni



P.I.R.A. 2025 - Distribuzione risorse per Missioni



P.I.R.A. 2025 - Distribuzione risorse per Programmi



P.I.R.A. ANNO 2025

SCHEDE DI DETTAGLIO

MISSIONE - 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA - 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione.....

RISORSE PROGRAMMA: € 6.266.911,50

OBIETTIVO STRATEGICO: Transizione digitale ed ecologica delle imprese

Descrizione

Promuovere un’economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese.

La Camera di commercio dell’Umbria, attraverso il **Punto Impresa Digitale (PID)**, realizza le attività previste nel **Progetto “Doppia Transizione: digitale ed ecologica”** che è stato approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con il coordinamento di Unioncamere e finanziato con la maggiorazione del diritto annuale. Oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate sulla tematica della digitalizzazione, affronta il tema della doppia transizione, che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese, nell’ambito del PNRR.

La Camera di Commercio dell’Umbria opererà anche nel 2025 in sintonia con quanto programmato a livello centrale, per::

- **Potenziamento delle competenze** del capitale umano delle PMI in materia digitale e green
- **Creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green** volti a favorire il collegamento tra domanda e offerta tecnologica, affiancando le azioni di orientamento e di reindirizzamento già consolidate presso la rete dei PID (es. Mentor digitali, Atlante i4.0) con nuovi strumenti operativi e fonti informative sempre più evolute e mirate
- **Potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione** per supportare le imprese nella conoscenza del livello di maturità digitale, di sicurezza informatica dei dati, delle competenze digitali e del posizionamento delle imprese sui criteri ESG - Environmental Social Governance
- **Accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l’accesso ai finanziamenti pubblici**
- **Favorire la transizione energetica delle imprese** attraverso progetti per l’efficientamento energetico la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili.
- **Promuovere l’economia circolare** e l’utilizzo dei **sottoprodotti** in collaborazione con ARPA Umbria.
- **Diffondere** l’importanza strategica di adottare **modelli di business sostenibili secondo i criteri ESG** anche in virtù degli accordi di collaborazione siglati con gli Ordini dei Dottori Commercialisti di Perugia e Terni e con l’Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani.
- **Offerta di servizi amministrativi telematicamente avanzati a supporto delle imprese in campo ambientale**

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Livello di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese	N. assessment maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità ed energia condotti sulla doppia transizione / ogni 10.000 imprese attive al 31.12	>= 41	>= 43	>= 45	Efficacia	N.	Rilevazione interna	40,6
Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	N° eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati nell’anno su doppia transizione/1	>= 20	>= 22	>= 24	Efficacia	N.	Rilevazione interna	18

Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green	N° incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella doppia transizione /ogni 10.000 imprese attive al 31.12	>= 45	>= 46	>= 47	Efficacia	N.	Rilevazione interna	44,4
Tasso utilizzo risorse stanziare per doppia transizione	Oneri/Risorse stanziare	>= 60%	>= 62%	>= 64%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	58%
Risorse	€ 1.181.802,63							

OBBIETTIVO STRATEGICO: Formazione, Lavoro e Imprenditorialità

Descrizione	<p>La promozione di nuova imprenditorialità parte dal riconoscimento del ruolo del sistema scolastico, cruciale per avvicinare le nuove generazioni alle esigenze di un mercato del mercato del lavoro in costante evoluzione, che richiede nuove professionalità e competenze, a partire da quelle digitali, prosegue con il sistema universitario, veicolo di innovazione, e tocca infine le start-up, determinanti per la crescita economica.</p> <p>L'obiettivo della Camera di Commercio dell'Umbria per migliorare il raccordo scuola-lavoro e per il sostegno all'imprenditorialità si sviluppa attraverso le seguenti linee strategiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla creazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e di orientamento con le scuole e le imprese del territorio, realizzati anche in funzione delle indicazioni ricevute nelle indagini Excelsior gestite dal sistema camerale, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali sui temi dell'Imprenditorialità (Impresa in Azione, Idee in Azione), della digitalizzazione (DIGITLAB), della sostenibilità ambientale (GREENLAB) e del Turismo e Cultura (Mirabilia Bootcamp). <p>Nella definizione di tali azioni verrà svolta un'azione di coordinamento per promuovere la collaborazione tra le associazioni imprenditoriali e gli istituti scolastici in modo da consentire una migliore programmazione dei corsi da offrire ai giovani e un inserimento in aziende che operano in settori in cui si registrano i maggiori fabbisogni occupazionali.</p> <p>Grande importanza sarà data all'attività di Orientamento post-diploma anche alla luce della recente introduzione delle figure dei docenti orientatori, prevista dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 del Ministro dell'Istruzione e del Merito con cui sono state approvate le nuove Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La Camera di Commercio supporterà gli operatori scolastici nella realizzazione di queste attività sia attraverso le iniziative di propria realizzazione - CVLAB e CameraOrienta - , sia partecipando ad eventi e/o progetti organizzati da altre istituzioni sulle tematiche dell'Orientamento post-diploma, delle transizioni scuola-lavoro e dei risultati del Progetto Excelsior.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementazione a livello territoriale del sistema di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro) co-progettati da scuole e imprese in base a protocolli d'Intesa sottoscritti da Unioncamere e da diverse organizzazioni imprenditoriali di settore. - Sviluppo dei rapporti di collaborazione con gli ITS, diffondendo nelle azioni di orientamento la conoscenza del sistema regionale dell'istruzione superiore, incentivando lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali nei percorsi ITS e supportando la dimensione internazionale dei percorsi ITS anche grazie alla rete camerale italiana all'estero. - Rafforzamento della collaborazione con Assocamerestero e CCIE per la realizzazione del progetto Improve Your Talent, che prevede tirocini presso le sedi delle Camere di Commercio Italiane all'estero, operanti nel territorio dell'Unione Europea, finalizzati ad acquisire una conoscenza diretta del mondo del lavoro, potenziare la conoscenza delle altre lingue comunitarie e familiarizzare con metodologie di lavoro e ambienti internazionali. Nell'ambito di questa attività si prevede la prosecuzione della collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, l'ampliamento del modello di tirocinio al sistema ITS e l'adozione di iniziative di rafforzamento del modello attraverso l'allargamento del partenariato.
--------------------	---

- **Iniziative per l'orientamento all'autoimpiego e alla creazione d'impresa (Servizio Nuove Imprese):** all'interno di questa area di attività si inseriscono le azioni di supporto agli aspiranti imprenditori, ai neo imprenditori e alle start up, realizzate attraverso il Servizio Nuove Imprese (SNI) che svolge un'attività di primo orientamento e di indirizzo per coloro che scelgono di avviare un'attività imprenditoriale. Le iniziative della Camera di Commercio dell'Umbria si inseriscono in un programma nazionale coordinato da Unioncamere, collaborando attivamente per la gestione della piattaforma nazionale www.sni.unioncamere.it, all'interno della quale gli utenti possono trovare informazioni di base, orientamento all'imprenditorialità, expertise tecnico, attività formative e di assistenza tecnica alla creazione di impresa, notizie e informazioni dai territori.
I servizi dedicati agli aspiranti imprenditori spaziano da colloqui individuali con esperti d'impresa in merito ad un primo vaglio di fattibilità dell'idea imprenditoriale, attività di mentoring con esperti d'impresa, supporto per accesso al credito in collaborazione con Ente Nazionale per il Microcredito, corsi di formazione sia di inquadramento generale che di tipo specialistico, supporto individuale su specifiche problematiche attraverso il servizio "L'esperto Risponde".
Sarà potenziata tutta l'attività di comunicazione on line e off line che si indirizzerà sia al popolamento della piattaforma nazionale con news e servizi che riguardano il tema dell'imprenditoria nel nostro territorio, sia ad un'attività diretta sul territorio attraverso la realizzazione di video e reel dedicati a giovani imprenditori, start up innovative, imprese sostenibili, da pubblicare nel canale Youtube della Camera di Commercio e nei relativi canali social.
 - Anche tramite la gestione dei **Comitati per l'imprenditoria femminile e giovanile**, la Camera dell'Umbria supporterà le imprese attraverso azioni mirate sia ad assicurare risposte adeguate in termini di informazione e promozione sia a garantire specifici servizi di sostegno (in particolare formazione e assistenza tecnica) ad una ripresa equa e sostenibile che presti attenzione alle pari opportunità di genere, nonché generazionali e territoriali e di accompagnamento all'imprenditorialità femminile e all'occupazione. La Camera di Commercio dell'Umbria, in sinergia con Unioncamere, sarà uno dei punti di riferimento sul territorio nell'attuazione della **certificazione della parità di genere nelle Pmi** prevista dalla Strategia nazionale per le pari opportunità 2021-2026 e dalle iniziative del Pnrr, finalizzata ad agevolare l'adozione da parte delle imprese, su base volontaria, di una "patente" (certificata) di equità tra uomini e donne. Questa ed altre azioni consentiranno di raggiungere, entro il 2026, l'incremento di cinque punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere - elaborato dall'European Institute for Gender Equality - che attualmente vede l'Italia al 14esimo posto nella classifica dei Paesi UE-27 e di accrescere l'occupazione femminile del 4%.
 - Di fondamentale importanza lo **sviluppo di competenze necessarie per crescere e competere sul mercato, prime fra tutte quelle digitali, quelle in tema di transizione ecologica, di internazionalizzazione e di finanza d'impresa.**
 - Oltre ad agevolare l'accesso ai servizi, la strategia d'azione per le start-up non potrà prescindere dallo sviluppo di azioni di supporto per **l'individuazione di forme di finanziamento che ne possano sostenere la crescita.**
- Tutte le attività finalizzate al supporto all'imprenditorialità, come realizzate in ambito Orientamento, troveranno, infine, un ulteriore canale di comunicazione attraverso **l'implementazione della nuova pagina LinkedIn dedicata.**

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza Scuola/lavoro	Numero studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro/1	>= 1.500	>= 1.500	>= 1.500	Efficacia	N.	Rilevazione interna	1.146 (al 31.5.2024)
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Oneri/Risorse stanziare	>= 83%	>= 85%	>= 87%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	81%
Contatti allo Sportello "Servizio nuove imprese" (SNI)	N° contatti allo Sportello regionale "Servizio nuove imprese" / 1	>= 60	>= 65	>= 70	Efficacia	N.	Rilevazione interna	7
News su eventi territoriali pubblicate nella piattaforma SNI	Numero news su eventi territoriali pubblicate nella piattaforma SNI / 1	>= 80	>= 85	>= 90	Efficacia	N.	Piattaforma SNI	64

Risorse	€ 528.755,03
---------	--------------

OBIETTIVO STRATEGICO: Turismo e Promozione del territorio

<p>Descrizione</p>	<p>TURISMO E CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un approccio organizzativo e funzionale delle attività turistiche per la gestione e la promozione della destinazione unica regionale “Umbria” coerente con i dettami della nuova legge regionale. - Collaborare con la Regione Umbria e gli stakeholder regionali nello sviluppo di attività di marketing territoriale e nella diffusione del brand regionale incentrato sul marchio ombrello “Umbria cuore verde”, che unisce la proposta delle città maggiori con quella dei borghi, l’offerta culturale con quella naturalistica, i grandi eventi con le piccole manifestazioni. - Rafforzare il posizionamento nazionale e internazionale della destinazione regionale e sostenere lo sviluppo dell’attività di soggetti specializzati nella promozione e commercializzazione dei prodotti turistici dell’Umbria anche tramite risorse economiche che saranno gestite dalla Camera di Commercio, cui viene riconosciuta la funzione di organismo intermedio al fine di sostenere la crescita imprenditoriale attraverso la delega per la gestione dei fondi regionali appositamente destinati. - Consolidare le azioni positive intraprese negli ultimi anni, tra cui il percorso di concertazione e la rafforzata collaborazione con Regione Umbria, Anci, con le Associazioni di settore e con l’Università per la formazione specialistica e post-laurea di nuove figure professionali dedicate al turismo/cultura. - Coinvolgere tutta la filiera dell’accoglienza in progetti di promozione dei territori in Italia e all’estero, finalizzati ad un miglior inserimento della destinazione Umbria nell’offerta dei grandi Tour Operator con alcune caratterizzazioni quali l’offerta culturale legata ai siti Patrimonio dell’Umanità UNESCO, attraverso l’associazione Mirabilia Network. - Valorizzare il patrimonio informativo delle banche dati e implementare strumenti innovativi digitalizzati per diffondere l’informazione economica e il monitoraggio del sistema imprenditoriale umbro, offrendo, in maniera tempestiva, un contributo conoscitivo per la definizione di misure di politica economica e di interventi concreti ed efficaci per il sostegno e il rilancio delle imprese e dei territori, che permettano di passare da una chiave di lettura di tipo “statistico” e tradizionale – che legge e analizza fatti già accaduti e le dinamiche che si sono già realizzate – a uno sguardo in grado di interpretare e cogliere anticipatamente il cambiamento. Attraverso la collaborazione con i progetti nazionali di Unioncamere sulla digitalizzazione e il sostegno fornito dal Fondo di perequazione di Unioncamere e dall’ISNART (Istituto Nazionale di Ricerche Statistiche), sarà svolta una continua e costante raccolta e valorizzazione dei dati tramite i sistemi regionali e camerale per la creazione di ecosistemi digitali, metodologie di ricerca, strumenti di raccolta e interpretazione dei dati statistici, a vantaggio del territorio e delle imprese del settore turistico. - Costruire progetti di filiera per la valorizzazione dell’artigianato artistico, delle produzioni manifatturiere di qualità e dei prodotti agroalimentari di eccellenza da promuovere attraverso concorsi ed eventi a carattere locale e nazionale. <p>INFRASTRUTTURE</p> <p>Ruolo di stimolo e raccordo, fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per una migliore strategia sulle infrastrutture, contribuendo a supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali.</p> <p>Accrescimento negli stakeholder, siano essi imprese o istituzioni, della consapevolezza delle necessità, la definizione delle priorità, il coordinamento degli interventi.</p> <p>Il Libro Bianco sulle Infrastrutture realizzato a livello nazionale ha evidenziato una serie di priorità infrastrutturali; quelle espresse dal sistema imprenditoriale umbro vedono in primis la nuova stazione per i treni ad alta velocità. In tale contesto, la Camera dell’Umbria insieme a quella di Arezzo-Siena, alle associazioni economiche di categoria di quattro province (Arezzo, Perugia, Siena e Terni) e le due Regioni Umbria e Toscana continuerà a lavorare per supportare e stimolare il processo di convergenza di interessi, per l’approvazione e la progettazione della stazione sulla linea ferroviaria di Alta velocità/Alta capacità che unisce Milano a</p>
--------------------	--

Salerno, definita Media Etruria al confine tra la nostra e la regione Toscana, nella tratta compresa tra Chiusi e Arezzo e che ricalca la Medio-Padana, nella convinzione che possa rappresentare un aiuto importante per cittadini e imprese di questa macro-area attualmente tagliata fuori dall'alta velocità o, come a Perugia, con un solo treno verso Milano a costi decisamente alti. La nuova **stazione ferroviaria Medio-Etruria** renderebbe più facilmente accessibili ai turisti i nostri tesori artistici, naturalistici e religiosi, e potrebbe avvicinare le imprese ai mercati di riferimento, oltre che facilitare i lavoratori pendolari senza essere costretti a trasferirsi e ancora facilitare la mobilità della comunità universitaria dal Nord, un bacino ancora poco sfruttato dagli atenei umbri e toscani. Altro importante focus di approfondimento è stato realizzato dalla Camera dell'Umbria con riferimento al tema della **Zona Logistica Semplificata (ZLS) interregionale**, che rappresenta una potenziale opportunità di sviluppo per il territorio umbro in maniera sinergica con le regioni confinanti (Marche e Lazio).

Altro tema infrastrutturale che vede direttamente coinvolta la Camera dell'Umbria è quello dell'**Aeroporto internazionale San Francesco di Assisi**, del quale detiene una partecipazione al capitale sociale del 10% e per il quale viene assicurato il sostegno con un contributo in conto esercizio di circa 500.000 euro annui. Per valorizzare ulteriormente questa fondamentale infrastruttura sarebbe di primaria importanza la realizzazione di una stazione ferroviaria nelle vicinanze dell'Aeroporto al fine di consentirne un più facile accesso con ricadute positive sia per il turismo che per l'intero sistema socio-economico regionale.

Infine, l'**asse viario Umbria-Marche Quadrilatero**, per il quale, a partire dal 2008 la Camera di Commercio di Perugia ha destinato, con un impegno trentennale, parte della maggiorazione del diritto annuale pagato dalle imprese, sostenendo in tal modo un rilevante impegno economico che grava tuttora sul bilancio camerale, nonostante la riduzione del gettito del diritto annuale dovuta sempre al taglio imposto dal D.L.90/2014 2014 e nonostante i lavori infrastrutturali siano pressoché completati. Sarebbe auspicabile che la Camera riuscisse a liberarsi almeno parzialmente dall'impegno economico, per destinare parte delle risorse ad altre linee di intervento.

Con la costituzione della Camera dell'Umbria è giunto a compimento anche il processo di liquidazione di Unioncamere Umbria, la quale tra i propri asset patrimoniali deteneva una partecipazione in **Umbriafiere** pari al 30% del capitale. Pertanto l'ente camerale si trova a partecipare in maniera importante al principale centro fieristico regionale.

INFORMAZIONE ECONOMICA

La Camera di Commercio è in grado di fornire un contributo rilevante all'attività di osservazione dei fenomeni economici, attraverso la **valorizzazione del patrimonio informativo delle proprie banche dati**, in primis, il Registro delle Imprese.

Rientra in questo ambito lo sviluppo di osservatori economici per valorizzare, integrare e analizzare dati, rafforzando la capacità di risposta delle Amministrazioni titolari della programmazione alle esigenze delle imprese e dei territori, per lo sviluppo e il sostegno alla competitività delle stesse. Ne rappresentano esempi qualificanti l'**indagine Excelsior**, gli **osservatori economici congiunturali**, l'**Osservatorio regionale sull'economia del turismo**, delle destinazioni turistiche e dei relativi prodotti turistici attraverso l'implementazione degli ecosistemi digitali SIMOO (Sistema Informativo Mappa delle Opportunità e delle Offerte) e Turismo Big Data.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Soggetti coinvolti in iniziative di promozione del territorio (sostegno eventi sul territorio)	N° soggetti coinvolti in iniziative di promozione del territorio/1	>=100	>= 100	>= 100	Efficacia	N.	GDEL	110
Soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio	N° soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio /1	>=165	>= 165	>= 165	Efficacia	N.	Rilevazione interna	165

Eventi di promozione delle eccellenze produttive (Az. Spec. Promocamera)	N° eventi di promozione delle eccellenze produttive / 1	>= 21	>=22	>=23	Efficacia	N.	Rilevazione interna	21
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Oneri/Risorse stanziare	>= 60%	>= 62%	>= 64%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	56%
Risorse	€ 4.556.353,84							

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 - Vigilanza

RISORSE PROGRAMMA: € 3.437.133,92

OBIETTIVO STRATEGICO: Transizione burocratica e semplificazione

Descrizione	<p>La competitività delle imprese e la capacità di attrazione di un territorio dipendono anche dalla qualità complessiva dell'azione amministrativa e dal grado di semplificazione raggiunto.</p> <p>Il primo impegno sarà il miglioramento continuo del Registro, dall'usabilità delle piattaforme, alla massima qualità dei dati presenti. Nell'ottica del miglioramento continuo del Registro si inseriscono le attività volta alla cancellazione d'ufficio di imprese, individuali e societarie, che presentino elementi sintomatici di inattività ai sensi delle normative in vigore per le varie forme giuridiche e la cancellazione delle PEC non valide, con conseguente attribuzione di un domicilio digitale valido solo per le comunicazioni in entrata da parte di pubbliche amministrazioni e irrogazione di una sanzione amministrativa. Tra gli altri elementi costitutivi di questo ecosistema digitale, il Fascicolo d'impresa e il Cassetto digitale dell'imprenditore non sono utilizzati ancora al massimo delle loro potenzialità. Proseguirà l'impegno della Camera sulla promozione del cassetto digitale, sia presso le imprese e sia per sensibilizzare altre PA ad alimentarlo, in modo che esso costituisca sempre più un hub di riferimento per gli imprenditori.</p> <p>L'emanazione, a livello nazionale, delle specifiche tecniche sul Fascicolo d'impresa, appena intervenuta, rappresenta un importante tassello per la sua piena operatività, consentendo a tutte le Pubbliche Amministrazioni di consultare e verificare atti, documenti e autorizzazioni di un'impresa senza dover richiedere copia del documento all'impresa stessa.</p> <p>Proseguirà l'impegno in azioni di sensibilizzazione e di impulso all'utilizzo di piattaforme uniche ed interoperabili, promuovendo in particolare l'interscambio di dati e l'utilizzo di programmi che consentano di interfacciare le diverse piattaforme utilizzate dalle pubbliche amministrazioni, soprattutto in tema di gestione del SUAP.</p> <p>In proposito proseguirà il percorso di coinvolgimento dei Comuni nell'utilizzo della piattaforma per la gestione del SUAP, avviato nel 2024, contestualmente alla costituzione di un Tavolo sulla semplificazione amministrativa con l'obiettivo di uniformare a livello regionale le procedure e la modulistica a disposizione di imprese e professionisti.</p> <p>La Camera di Commercio offre, inoltre, alle imprese una pluralità di servizi online e di strumenti digitali a disposizione degli imprenditori, in collaborazione con Infocamere, che anche per i prossimi anni saranno in continua crescita ed evoluzione, in un'ottica di semplificazione delle attività amministrative. Per il 2025 si prevede un ampliamento dei servizi accessibili tramite SPID. Inoltre, il sistema di prenotazione on-line dei servizi camerale, entrato a pieno regime nel 2024, sarà oggetto di monitoraggio e, ove necessario, di modifiche in un'ottica di migliore fruizione del servizio da parte degli utenti.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbria proseguirà lungo il percorso già tracciato di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID e al Piano di Transizione digitale della Camera di Commercio dell'Umbria, approvato dalla Giunta camerale.</p> <p>La digitalizzazione dei processi richiederà la contestuale riorganizzazione degli stessi e lo sviluppo delle necessarie competenze digitali.</p> <p>Per questo motivo, nell'anno 2025 si intende proseguire nel percorso di transizione digitale puntando in particolare su un programma di formazione, rivolto al personale camerale, in modo da innalzare e diffondere le competenze digitali. Rientra in questo ambito anche il rispetto delle norme in materia di accessibilità dei servizi digitali, disciplinato dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 e ss.mm.ii..</p> <p>La forte spinta alla digitalizzazione non deve tuttavia far perdere il rapporto diretto con l'utente finale, ma integrarsi con esso e arricchirlo. A tal fine l'Ente dovrà mettersi al servizio dell'utente non solo nella fase di offerta dei servizi digitali e di rilascio degli strumenti abilitanti (come Spid e la Firma digitale remota), ma anche essere loro tutor e accompagnatore per l'utilizzo. Emerge quindi la necessità di valorizzare l'accoglienza in un'ottica di migliore indirizzamento e guida ai molteplici servizi, in grado di accompagnare e orientare gli utenti.</p>							
	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte
		2025	2026	2027				

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Numero pratiche ricevute nell'anno ed evase nei 5 gg. dalla protocollazione (escluso periodo di sospensione)/Numero totale pratiche ricevute nell'anno	>= 85 %	>= 85%	>= 85%	Efficacia	%	Infocamere	80%
Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Reg. Imprese	Numero medio gg. intercorrenti tra la data di protocollazione e l'iscrizione (escluso periodo di sospensione)/1	<= 5 gg.	<= 5 gg.	<= 5 gg.	Efficienza temporale	gg.	Infocamere	4,6 gg.
Grado di rilascio strumenti digitali alle imprese	N° strumenti digitali (smart card, token) rilasciati o rinnovati alle imprese ogni 100 imprese attive	>= 5,2	>= 5,2	>= 5,2	Efficacia	%	Infocamere	3,7
Risorse	€ 2.385.840,97							

OBIETTIVO STRATEGICO: Trasparenza e Regolazione del mercato

Descrizione	<p>La competitività delle imprese e di un territorio dipende anche dalla presenza di un mercato che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionarlo.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbria intende partecipare a questa sfida come concreta opportunità di crescita competitiva, presidiandone i principali step:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare il corretto funzionamento del mercato, tramite una crescente vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, sugli strumenti di misura utilizzati per le transazioni commerciali, sulla tutela della proprietà intellettuale, l'anticontraffazione e la messa a disposizione di altri enti di controllo e delle Forze dell'Ordine degli strumenti conoscitivi e di indagine di cui dispone il sistema camerale, a partire dai dati del Registro Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali. - garantire maggiore trasparenza del mercato, attraverso la rilevazione dell'andamento dei prezzi all'ingrosso, dei prezzi degli immobili, la redazione del listino settimanale di Borsa merci nonché la pubblicazione del Listino quindicinale dei prezzi dei prodotti Petroliferi, con la finalità di facilitare la circolazione delle informazioni, quale presupposto essenziale per lo sviluppo di un mercato efficiente. <p>Valorizzare il ruolo della Borsa Merci e della Borsa Immobiliare anche attraverso eventi, convegni, tavole rotonde allo scopo di far conoscere in maniera sempre più approfondita i servizi offerti dall'ente camerale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire servizi di risoluzione alternativa delle controversie civili e commerciali, quali arbitrato e mediazione. Le controversie, che coinvolgono imprese, consumatori, privati e la stessa Pubblica Amministrazione costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento di un'economia sana, pertanto la possibilità di risolvere le liti con tempi molto più brevi e a costi ben più contenuti con modalità alternative rispetto al tribunale ordinario risulta determinante. Arbitrato e mediazione rappresentano il fulcro di questa attività. Oggi, mentre l'Organismo di Mediazione camerale costituisce un sicuro punto di riferimento per la comunità forense del territorio, la Camera Arbitrale, pur offrendo servizi che hanno sempre suscitato unanime consenso da parte degli utenti che ne hanno fruito, sconta la scarsa diffusione dell'istituto nella comunità economica locale e, pertanto, gestisce un numero di procedimenti decisamente più ridotto di quello proprio di Camere appartenenti a contesti più sviluppati, quali Veneto e Lombardia. Una maggiore diffusione del ricorso all'arbitrato amministrato camerale rappresenterebbe una sicura opportunità per le imprese le quali, attraverso questo istituto, possono risolvere le loro controversie civili in tempi rapidi, a costi ragionevoli e mediante una procedura le cui correttezza e qualità sono assicurate dal Consiglio Arbitrale, organo di garanzia che monitora e supervisiona ogni procedimento ed è composto da professionisti di chiara fama e di specchiata reputazione. 							
	Indicatore	Algoritmo	Target	Tipologia		Fonte		

		2025	2026	2027		Unità misura		Ultimo valore osservato (30.9.2024)
Mediazioni gestite nell'anno	Numero mediazioni gestite nell'anno / 1	>=100	>= 105	>= 110	Efficacia	N.	ConciliaCamera	69
Tempo medio lavorazione istanze cancellazione/ annotazione protesti	Numero medio giorni intercorrenti tra data di presentazione istanza di cancellazione/ sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione	<= 6 gg.	<= 6 gg.	<= 6 gg.	Efficienza temporale	N.	Protocollo GEDOC-REPR	6,05 gg.
Tasso di evasione verbali di accertamento	Numero di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno N / / Numero di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni (Vigili urbani, Guardia di Finanza, polizia, carabinieri, RI/REA/AIA e Ufficio Metrico della Camera di commercio) nell'anno N + numero di verbali "pendenti" al 01/01 dello stesso anno	>= 50%	>=50 %	>=50 %	Efficacia	%	Rilevazione interna	38%
Verifiche ispettive su strumenti metrici	Numero verifiche ispettive su strumenti metrici effettuate nell'anno	>= 260	>= 260	>= 260	Efficacia	N.	Eureka	262
Risorse	€ 1.051.292,95							

MISSIONE - 016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA - 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

RISORSE PROGRAMMA: € 840.982,11

OBIETTIVO STRATEGICO : Internazionalizzazione delle imprese

Descrizione	L'obiettivo principale del sistema camerale è quello di rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting e nell'accesso a nuovi mercati nonché quello di individuare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni fornendo loro strumenti e assistenza specialistica che permetta di orientarsi verso i nuovi mercati.
	Ciò attraverso l'offerta di servizi di informazione, formazione, primo orientamento e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali , con azioni di accompagnamento da realizzare in collaborazione con la Regione, l'ICE, le Camere di Commercio Italiane all'estero e in collaborazione con l'ufficio Punto Impresa Digitale (PID) , anche avvalendosi di assessment, tool di analisi e piattaforme digitali quali strumenti di accesso ai mercati internazionali. Proseguirà il rafforzamento della partecipazione attiva nei network esistenti (ad esempio la rete EEN) in quelli nascenti (in primis la rete degli European Digital Innovation Hub) , anche attraverso il rafforzamento delle partnership con le associazioni di categoria e i competence center italiani più attivi, nonché l'ulteriore impulso alla collaborazione e al continuo raffronto con le Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) per promuovere in ambito regionale presso le imprese i servizi offerti dalle CCIE.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Livello di supporto alle imprese nell'internazionalizzazione	Numero imprese supportate nell'internazionalizzazione/1	>= 250	>= 270	>= 280	Efficacia	N.	Rilevazione interna	210
Incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati	Numero incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati	>=14	>= 16	>= 18	Efficacia	N.	Rilevazione interna	11
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Oneri/Risorse stanziare	>= 84%	>= 86%	>=88%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	82%
Risorse	€ 840.982,11							

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico

RISORSE PROGRAMMA: € 2.096.657,73

OBIETTIVO STRATEGICO: Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy

Descrizione Sviluppo progressivo e aggiornamento continuo di **un sistema finalizzato alla prevenzione della corruzione e alla promozione di maggiori livelli di trasparenza**, nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali;

- **interventi formativi** volti a favorire la cultura della legalità e dell'integrità, che si traducano in obiettivi organizzativi e individuali, secondo la logica di integrazione degli strumenti programmati prevista dal Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e dalla stessa "legge anticorruzione" (n. 190/2012);
- strutturazione delle **misure a presidio dell'integrità e correttezza** dell'azione amministrativa, a partire dai settori più esposti al rischio corruttivo;
- politica attiva di **informazione e trasparenza dell'organizzazione** e delle sue decisioni e attività nei confronti di tutti gli stakeholder;
- **sviluppo progressivo di un sistema di gestione dei dati personali** conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), attraverso gli opportuni strumenti organizzativi e gestionali e i necessari interventi formativi per gli incaricati del trattamento.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
% attuazione misure previste nel PTPCT	Numero misure di prevenzione della corruzione attuate/Numero misure previste nel PTPCT	100%	100%	100%	Efficacia	%	Rilevazione interna	95%
Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Media punteggi assegnati dall'OIV in sede di monitoraggio annuale/Punteggio massimo teorico	100%	100%	100%	Efficacia	%	Certificazione OIV	100%
Monitoraggi sulla trasparenza	Numero monitoraggi sulla trasparenza / 1	>= 3	>= 3	>= 3	Efficacia	%	Rilevazione interna	2
Aggiornamento Registro dei trattamenti	N° aggiornamenti Registro trattamenti	>= 1	>= 1	>= 1	Efficacia	N.	Rilevazione interna	0
Risorse	€ 157.642,05							

OBIETTIVO STRATEGICO: Supporto alla governance esterna e interna

Descrizione

Il processo di riforma del sistema camerale ha impattato fortemente nel sistema di **governance** sia **esterna**, finalizzata ad orientare le decisioni e a favorire l'integrazione degli enti strumentali, sia **interistituzionale**, finalizzata ad orientare la cooperazione sinergica dei vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

La capacità di contribuire al miglioramento del benessere di un territorio dipende sempre più dalla qualità delle interazioni tra i diversi attori, pubblici e privati. Lavorare insieme genera vantaggi non raggiungibili attraverso l'azione del singolo, amplificando l'impatto delle performance dei singoli attori grazie al loro allineamento verso obiettivi comuni. A tal fine è necessario: _

- **rafforzare le alleanze** e costruire nuove relazioni: da un nuovo Patto con e istituzioni pubbliche del territorio, per delineare spazi di azione e sinergie, ad un nuovo Patto tra sistema imprenditoriale, sistema formativo e Università, sul fronte dell'occupazione, dell'innovazione e della crescita economica.
- approfondire i rapporti di **collaborazione con la Regione**, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per il raggiungimento di obiettivi comuni, rendendo strutturati i rapporti di compartecipazione già avviati, sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese, dell'innovazione e della digitalizzazione, del turismo, del supporto al placement e all'orientamento al lavoro e alle professioni, della semplificazione amministrativa, della finanza alternativa al credito e della sostenibilità ambientale.

Nel supporto alla **governance interna** la strategia è:

- **rendere quanto più efficiente possibile la macchina organizzativa, migliorando la qualità dei servizi e degli impatti attesi dai diversi stakeholder;**
- **perseguire nella riorganizzazione e nella digitalizzazione dei flussi di lavoro**
- **consolidare la comunicazione strategica**, volta ad attestare in modo coerente e organico il ruolo della Camera di Commercio, quale istituzione fortemente radicata **sul territorio e rappresentativa dell'intero sistema imprenditoriale a livello regionale;**
- **agevolare l'accesso ai servizi camerali, potenziando i canali digitali, e garantire al contempo la multicanalità;**
- **differenziare i flussi di comunicazione a seconda della relazione e della conoscenza dell'utente;** la comunicazione strategica dovrà essere l'elemento facilitatore della relazione con l'utente e rispondere in maniera tempestiva, personalizzata ed efficiente alle sue specifiche necessità.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni	N° nuove alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni con partner istituz.li / 1	>= 15	>= 15	>= 15	Efficacia	N.	Rilevazione interna	20
Grado di evoluzione della comunicazione social	N° complessivo utenti canali social dell'Ente nell'anno N / N° complessivo utenti canali social dell'Ente anno N-1 (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn)	>= 100%	>= 100%	>= 100%	Efficacia	%	Google analytics	100,22%
% raggiungimento performance generale (sezione operativa)	Media ponderata performance obiettivi operativi P.I.A.O.	>= 92%	>= 94%	>= 96%	Efficacia	%	Validazione OIV Relazione sulla Performance	Dato annuale (100% (anno 2023))
Risorse	€ 1.939.015,68							

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

RISORSE PROGRAMMA: € 2.216.041,90

OBIETTIVO STRATEGICO: Consolidamento del capitale umano e orientamento verso i processi primari di servizio a imprese e utenti

Descrizione

- potenziare le professionalità camerali con **percorsi formativi** finalizzati a garantire la loro rifocalizzazione; la formazione dovrà assicurare, oltre allo sviluppo di competenze di taglio specialistico, il potenziamento delle competenze relative alle tecnologie digitali e delle cosiddette soft skills (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di problem solving, l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.), sempre più fondamentali per una gestione dei processi efficace e di qualità;
- **allineare ai cambiamenti in atto la cultura e i comportamenti all'interno dell'organizzazione**, portando al centro dell'attenzione i destinatari dei servizi
- **accrescere la presenza di collaboratori giovani**, sempre più necessaria a seguito della progressiva riduzione del personale in servizio per pensionamenti e processi di mobilità a cui non ha fatto seguito l'attivazione di procedure di reclutamento;
- **individuare i fabbisogni professionali** considerando non più esclusivamente le conoscenze teoriche dei dipendenti (sapere), ma anche le capacità tecniche (saper fare) e comportamentali (saper essere). La definizione dei **nuovi profili professionali**, accompagnata dal nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal nuovo CCNL per il triennio 2019-2021, permetterà di superare l'automatismo nel turnover: le nuove assunzioni non consisteranno più nella sostituzione di vecchie figure con altre identiche, ma guarderanno al futuro, alle **nuove competenze** che devono sostenere la trasformazione della PA prevista dal PNRR. Un processo che si tradurrà, dunque, in una progressiva riduzione delle figure amministrative aspecifiche a favore di esperti (del digitale, di e-procurement, di transizione verde, di project management, ecc.);
- consolidare gli strumenti di **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro** del personale e **favorire pari opportunità**.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Grado di copertura delle attività formative	Numero unità di personale dipendente beneficiario di almeno un corso di formazione / Numero totale dipendenti camerali in servizio nell'anno	100%	100%	100%	Efficacia	%	Sw monitoraggio misure	95%
Individuazione di percorsi formativi di almeno 24 ore/anno per ciascun dipendente	n. di percorsi formativi definiti con almeno 24 ore/totale dipendenti in servizio nell'anno	100%	100%	100%	Efficacia	%	Rilevazione interna	100%
Risorse	€ 241.321,88							

OBIETTIVO STRATEGICO: Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente

Descrizione	<p>Per accrescere la probabilità di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, ovvero la fluidità finanziaria, la redditività economica, la solidità patrimoniale.</p> <p>A tal fine appare quanto mai strategico:</p> <ul style="list-style-type: none">- migliorare l'efficienza di impiego delle risorse attraverso analisi e valutazione di quelle destinate ai servizi, allo scopo di massimizzare la parte destinata alla promozione economica del territorio, assicurando nel contempo la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico-finanziario;- efficientare la riscossione delle entrate, in particolare gli incassi da diritto annuale, attraverso la prosecuzione del programma per ridurre la morosità nei pagamenti del diritto annuale, favorire il suo recupero nelle varie fasi del pagamento spontaneo, promuovere l'utilizzo del ravvedimento operoso, la gestione del pre-ruolo e del ruolo, integrando in maniera sinergica da un lato i risultati derivanti dall'attività di cancellazione d'ufficio di imprese non più operative e dall'altro l'assegnazione d'ufficio di un domicilio digitale;- ricercare nuove fonti di finanziamento, attraverso la realizzazione di <u>attività e progetti in convenzione/cofinanziamento, in ambito sia europeo che nazionale, sia attraverso l'adesione a progetti di sistema promossi da Unioncamere e cofinanziati dal Fondo di Perequazione;</u> <p>La rete di collaborazioni instaurata con le altre Istituzioni regionali ha consentito di aprire un nuovo fronte di collaborazione per reperire nuove ed ulteriori fonti di finanziamento in grado di consentire la realizzazione delle strategie camerali e in primis il supporto al sistema socio-economico regionale. A seguito dell'esito positivo della candidatura rivolta all'Agenzia per la coesione territoriale del progetto "FENICE - Internazionalizzazione e promozione del territorio, percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali", la Camera sarà impegnata in partnership con la capofila Università per Stranieri di Perugia, il Comune di Norcia e il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica nei comuni della Valnerina colpiti dagli eventi sismici del 2016.</p> <p>Il progetto finanziato con il Fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede lo sviluppo di un polo didattico-scientifico multidisciplinare nell'area del cratere sismico della Regione Umbria con particolare ricaduta nel territorio della Valnerina e del Comune di Norcia, quale catalizzatore e volano per la ripresa e il rilancio occupazionale e socioeconomico del territorio, evitando una dinamica di spopolamento e creando le condizioni per nuovi insediamenti imprenditoriali che rappresentino anche un'ulteriore motivazione per incrementare l'attrattività del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none">- efficientare i processi di spesa, attraverso il contenimento dei tempi di pagamento delle fatture;- razionalizzare ed efficientare il patrimonio camerale attraverso processi di razionalizzazione degli immobili, il miglioramento dell'efficienza e l'economicità nell'utilizzo degli spazi, la dismissione di alcuni asset non strategici su Terni ed Orvieto, il completamento della procedura di liquidazione dell'Unione regionale. Al fine di mantenere l'efficienza e assicurare un'adeguata accessibilità fisica degli immobili da parte del personale e degli utenti, è necessario inoltre programmare e attuare interventi di manutenzione straordinaria e di consolidamento statico sulle sedi di Perugia e di Terni.- proseguire la riconversione in chiave green le proprie strutture camerali, iniziata nella sede di Perugia con l'installazione di un impianto fotovoltaico, da rendere in futuro più efficiente e produttivo grazie all'evoluzione della tecnologia sul solare, e proseguita con la riqualificazione dei locali, sostituendo tutti i corpi illuminanti con dispositivi led ad alta efficienza, nonché la sostituzione con apparati più efficienti per il riscaldamento/raffrescamento, il tutto finanziato con risorse quasi totalmente cofinanziate. Analoga strategia di riqualificazione degli impianti elettrici e di climatizzazione per la sede di Terni, già intrapresa nel 2024 con la totale sostituzione del vetusto impianto di climatizzazione estiva della sede di Terni con impianto di ultima generazione in grado di garantire efficienza e risparmio energetico, dunque con ridotto impatto ambientale, sia in termini di riduzione emissioni di Co2 rispetto al vecchio ed inefficiente impianto sostituito, che di riduzione di emissioni rumorose. <p>Nel 2025 analoga manutenzione dovrà essere realizzata presso il Centro Servizi Galeazzo Alessi con sostituzione degli impianti attuali con un impianto più efficiente a pompa di calore di ultima generazione.</p> <p>Proseguiranno le manutenzioni straordinarie già previste dal programma pluriennale degli interventi e per le quali è già disponibile la progettazione anche esecutiva.</p>
-------------	---

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Indice di equilibrio strutturale	(Proventi strutturali – Oneri strutturali)*100/Proventi strutturali	>= 8,1%	In base al preventivo 2026	In base al preventivo 2027	Salute economica	%	Consuntivo	23,2% (anno 2023)
Margine di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	>= 190%	In base al preventivo 2026	In base al preventivo 2027	Salute economica	%	Consuntivo	222% (anno 2023)
Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata/Passività correnti	>1 e <2	>1 e <2	>1 e <2	Salute economica	N.	Consuntivo	2,24 (anno 2023)
Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	<= 0 gg.	<= 0 gg.	<= 0 gg.	Efficienza temporale	N.	CON 2 / Piattaforma certificazione crediti	- 18 gg.
Progetti presentati a valere su bandi comunitari, risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito e altri	Numero progetti presentati a valere su bandi comunitari, risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito e altri	>= 3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP	>= 3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP	>= 3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP	Efficacia	%	Consuntivo	3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP
Tasso di utilizzo risorse da progetti cofinanziati dal FdP	Contributi rendicontati e riconosciuti/Contributi approvati	>= 90%	>= 90%	>= 90%	Efficienza gestionale	%	Consuntivo	100% (anno 2022)
Capacità di destinare risorse agli Interventi economici	Interventi economici per impresa (oneri) anno N / Media Interventi economici (oneri) per impresa anni N-1 _ N-3	>= 100%	>= 100%	>= 100%	Salute economica	%	Consuntivo	92% (anno 2023)
Risorse	€ 1.974.720,02							

INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA) evidenzia gli obiettivi strategici da perseguire nel triennio di riferimento rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati. Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già approvati (Programma Pluriennale di Mandato 2021-2026 e RPP 2025), un elemento di raccordo con il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 e con i correlati obiettivi.

Gli obiettivi individuati in tale contesto sui programmi di spesa, come definiti con DPCM 12.12.2012, derivano dal **Programma pluriennale** del Consiglio camerale (art. 4, DPR 254/05), di cui annualmente la **Relazione Previsione e Programmatica** coniuga la visione di medio-lungo termine; il **Preventivo** definisce le risorse per la realizzazione degli obiettivi (art. 6, DPR 254/05).

Il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.), strumento programmatico triennale aggiornato annualmente, in coerenza con le risorse assegnate, integra il PIRA ed esplicita, gli obiettivi, gli indicatori e i target dell'anno di riferimento, su cui poi si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance* organizzativa realizzata dall'Ente.

Si evidenzia in questa sede, secondo le linee generali di programmazione dell'Ente su cui si basa il P.I.A.O. attualmente in fase di definizione (linee che a loro volta discendono dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2025), la collocazione di missioni e programmi all'interno del P.I.A.O., attraverso la tabella di raccordo che segue.

Si riporta, infine, la tabella di raccordo tra il P.I.R.A. e il preventivo per funzioni istituzionali.

TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE – SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

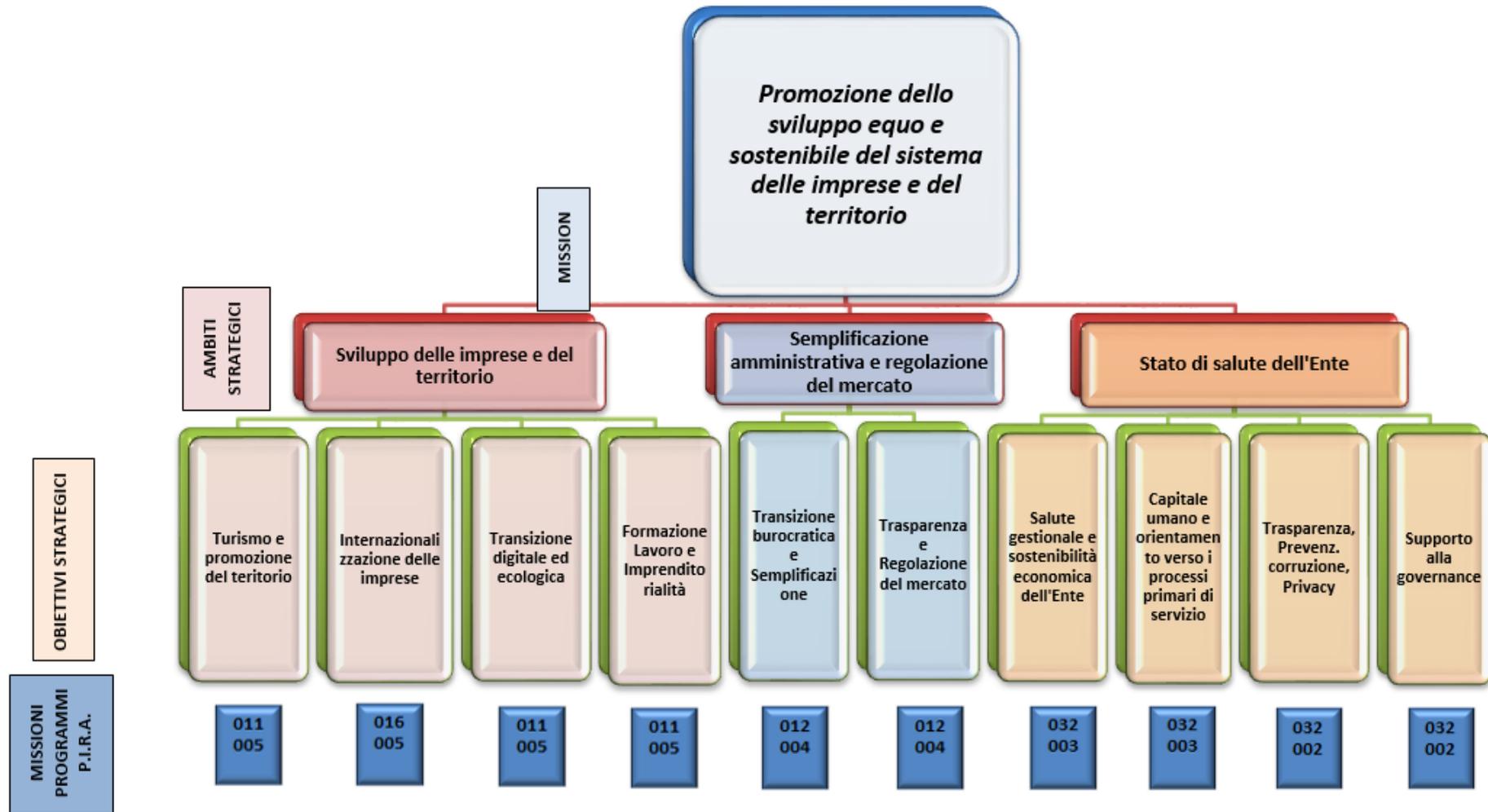


TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – PREVENTIVO ANNUALE PER FUNZIONI

MISSIONI	PROGRAMMI	RISORSE PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	RISORSE OBIETTIVO STRATEGICO	FUNZIONE ISTITUZIONALE
011 - Competitività e sviluppo delle imprese	005 - Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione,	€ 6.266.911,50	Transizione digitale ed ecologica delle imprese	€ 1.181.802,63	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica (esclusa Internazionalizzazione)
			Turismo e promozione del territorio	€ 4.556.353,84	
			Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	€ 528.755,03	
012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Servizi generali	€ 3.437.133,92	Transizione burocratica e semplificazione	€ 2.385.840,97	C - Anagrafe
	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Affari economici		Trasparenza e Regolazione del mercato	€ 1.051.292,95	C - Regolazione del mercato
016 - Commercio internazionale	005 - Sostegno all'internazionalizzazione	€ 840.982,11	Internazionalizzazione	€ 840.982,11	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica
032 - Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	002 - Indirizzo politico	€ 2.096.657,73	Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy	€ 157.642,05	A - Segreteria Generale e organi istituzionali
			Supporto alla governance (esterna e interna)	€ 1.939.015,68	
	003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche	€ 2.216.041,90	Gestione e sviluppo risorse umane	€ 241.321,88	B - Servizi di supporto
			Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente	€ 1.974.720,02	